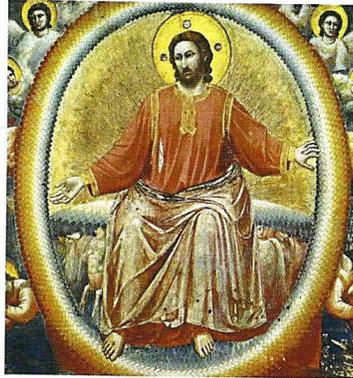


**Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo
Re dell'Universo
22 novembre 2020**

Canto iniziale

**Ti esalto Dio mio re,
canterò in eterno a Te.
Io voglio lodarti, Signor,
e benedirti, Alleluia.**

Il Signore è degno di ogni lode,
non si può misurar la sua grandezza.
Ogni vivente proclami la sua gloria,
la sua opera è giustizia e verità. **Rit.**



LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro del profeta Ezechièle

(Ez 34,11-12.15-17)

Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascereò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia. A te, mio gregge, così dice il Signore Dio: Ecco, io giudicherò fra pecora e pecora, fra montoni e capri.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale dal Sal 22 (23)

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare. Ad acque tranquille mi conduce. **Rit.**

Rinfranca l'anima mia, mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. **Rit.**

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca. **Rit.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni. **Rit.**

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 15,20-26.2)

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti.

Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua

venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte. E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti. **Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

Alleluia, alleluia!

Cantate al Signore con inni, perché egli fa meraviglie, cantate al Signore con gioia!

Alleluia, alleluia!

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 25,31-46)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi.

Allora i giusti gli risponderanno:

Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere?

Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?. E il re risponderà loro: In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato.

Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?. Allora egli risponderà loro: In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me.

E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna». **Parola del Signore. Lode a te o Cristo.**



Canto di ringraziamento alla Comunione
Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.
«Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo con me risorgerà». **Rit.**
Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli, e Dio sarà con noi. **Rit.**



Canto finale

Gloria a te, Cristo Gesù, oggi e sempre tu regnerai!

Gloria a te! Presto verrai: sei speranza solo tu!

Sia lode a te! Vita del mondo,

umile Servo fino alla morte,

doni alla storia nuovo futuro.

Solo in te pace e unità. *Amen! Alleluia! Rit.*

Sia lode a te! Grande pastore,

guidi il tuo gregge per vie sicure

alle sorgenti dell'acqua viva.

Solo in te pace e unità. *Amen! Alleluia! Rit.*



Orario Celebrazioni della settimana

Domenica 22 novembre

- Solennità di nostro Signore Gesù Cristo, re dell'Universo

ore 8.30 S. Messa

(deff. Enrico e Franca, deff. Luigi e Angela Barzaghi)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa (defunti della Parrocchia)

Lunedì 23 novembre

ore 8.30 S. Messa (def. Maria Moratti)

Martedì 24 novembre — S. Andrea Dung-Lac e compagni martiri

ore 8.30 S. Messa

(deff. famiglia Colombo, deff. Franco e Maria, Gennaro e Vincenzina)

Mercoledì 25 novembre

ore 8.30 S. Messa

(deff. Domenico e Giacomina, deff. Silvia, Emanuele, Sandro)

Giovedì 26 novembre

ore 8.30 S. Messa (def. Rino Civati)

Venerdì 27 novembre

ore 17.00 S. Messa (def. Antonio, deff. Felice e Clorinda)

Sabato 28 novembre

ore 18.00 S. Messa

(def. Giuseppe Marazzi, deff. famiglia Bianchi e Introzzi)

Domenica 29 novembre - Prima domenica di Avvento

ore 8.30 S. Messa

(deff. Gianni, Cinzia, Carla, Adamo, Paola, Romeo, Maria, Alessandro)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa (defunti della pandemia)

VITA della COMUNITA'

Per accostarsi al Sacramento della Confessione o richiedere la celebrazione di S. Messe in suffragio dei defunti: *contattare telefonicamente don Alessandro per accordarsi (031.200001 – 349.6005816)*

Per le riflessioni, per spunti di preghiera e tutte le varie comunicazioni visita il sito della nostra Parrocchia: www.parrocchiamontorfano.it

**SEGUI LE VARIE
CELEBRAZIONI
sul canale Youtube
della Parrocchia**

sul tavolino all'ingresso trovi
il **REGOLAMENTO** per
STARE in CHIESA
in tempo di **EPIDEMIA**:
leggi e rispetta le regole!

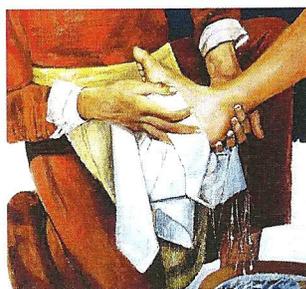


REGOLE INDISPENSABILI PER TUTTI da rispettare:

- 1. Non possono accedere al luogo di culto coloro che hanno sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C**
 - 2. Non possono accedere al luogo di culto coloro che sono in contatto con persone positive al coronavirus (anche in giorni precedenti) e chi è in quarantena (obbligatoria e fiduciaria)**
 - 3. Possono accedere al luogo di culto solo coloro che indossano la mascherina (coprire sempre naso e bocca!) e mantenere la distanza di sicurezza di 1,5m.**
- Igienizzare le mani all'ingresso e non creare assembramento all'uscita.**

**SI RACCOMANDA IL BUONSENNO E LA RESPONSABILITA'
di ciascuno per il bene e la salute di tutti!**

UN PENSIERO PER VOI



In questa domenica, concludendo l'anno liturgico, celebriamo Gesù re dell'universo. La nostra mente subito ci porta all'immagine di un re seduto su un trono, con in testa una corona d'oro, vestito con abiti preziosi e con uno scettro in mano. Fermiamoci a guardare la croce: lì troviamo la regalità di Gesù! Il suo trono è un pezzo di legno, la sua corona è di spine, non ha abiti preziosi ma è nudo perché lì veste la nostra vita di vera dignità, il suo scettro è il potere dell'Amore!
Gesù ci ricorda che il vero potere del mondo non è possedere, dominare e comandare ma amare!

Nel Vangelo di questa domenica troviamo la pagina del giudizio finale: "Il Signore siederà sul trono e separerà" chi "fa" o "non fa" qualcosa per i piccoli, i poveri, i malati, gli ultimi. Gesù ci chiederà conto non dei nostri peccati ma del Bene fatto o non fatto! Quello che rimane nella "memoria di Dio" è il Bene, l'Amore... la concretezza e non le sole parole!
Cosa resterà di noi? l'Amore dato e ricevuto! Fissiamo lo sguardo su Gesù: la storia è nelle sue mani e in questa storia i nostri gesti e le nostre parole sapranno portarci alla vita! Ripartiamo dal suo potere disarmante che è l'Amore, crediamo che il mondo può cambiare partendo anche da noi, diventando trasparenza della Misericordia! *Buona settimana, don Alessandro*